

La Tracer supera il primo test-scudetto nonostante l'eccezionale prova del pivot pesarese

# Un Magnifico assalto a vuoto

**90-85**

**TRACER SCAVOLINI**

	Bergna	Minelli	
14 Aldi	Grazi	7	
— Pittis	Magnifico	34	
16 D'Antoni	Petrovic	24	
16 Governa	Ballard	16	
4 Premier	Vecchiatto	2	
2 Meneghin	Zampolini	2	
25 Brown	Aureli	2	
10 Montecchi	Costa	n.	
19 McAdoo	Natali	2	
Casalini	Bianchini		

Premier 13' 5 Falli 37 Coste 38' Vecchiatto

11/21 T. Liberi 28/29

35/57 T. 2 Punti 22/49

3/11 T. 3 Punti 5/17

44 Rimbaldi 36

ARBITRI: D'Este e Cazzaro.  
NOTE: Tecnico: Casalini al 13'17. Espulsi Brown e Natali al 38'53 per reciproche accreditazioni. Spettatori: 6.452 di cui 4.008 paganti; incasso (compreso quota abbonati) 99.851.784.

## MARCO PASTONESI

■ MILANO. La Tracer ha vinto un incontro difficile, nervoso, appassionante. La Scavolini, si sa, è avversario tradizionale, ma c'è molto ragione perché scendesse in campo motivata come forse un secondo match del campionato, non richiederebbe:

Bianchini sulla panchina, Ballardi su McAdoo, Petrovic capisce come se si disputasse la finale della Coppa dei Campioni. E invece ancora una volta il cuore, ma anche i muscoli, la precisione, la saggezza e l'abitudine a giocare ad alti livelli sono state le armi vincenti del milanese.

Il primo canestro è di Petrovic, cui risponde Brown, poi segna Ballard, e la Scavolini comincia ad allungare, sfidando anche una allegra difesa a uomo della Tracer. Sul 12 Casalini comanda la zoma ma l'effetto è controproducente: Magnifico (5 su 7 nel primo tempo) non concede tregua e i pesaresi vanno sul 18-10. Entra Montecchi, va su Petrovic e solleva D'Antoni

dai compiti di regia. Quando sul campo c'è anche Meneghin (per un impreciso McAdoo), i milanesi si portano a due punti. Il duello fra Ballard e Premier è maschio e va oltre le regole: gli arbitri rilevano due falli consecutivi di Premier (il doppio fallo sarebbe stato più opportuno). La Scavolini si stacca e raggiunge il suo massimo vantaggio approfittando di due tecnici infitti al milanesi. 41-26 al 14'. Poi nuovo break, con Bargna (4 su 5) e Brown (7 su 9) la Tracer sorpassa la Scavolini (19'30'), infine Petrovic riporta in vantaggio Pesaro con due liberi finali.

Il secondo tempo si riapre nel segno di D'Antoni, che con un tiro da tre punti riporta avanti la Tracer. Poi un punto a punto finché, nel gioco dei cambi, entra Pittis e Petrovic, il suo uomo, mette dentro due liberi consecutivi da tre punti. Marcano sette minuti e la Scavolini va avanti 75-69. Casalini sacrifica D'Antoni sullo jugoslavo e i milanesi si rifanno.

Gli arbitri, purtroppo, non sono stati all'altezza della situazione.

no sotto: 80 pari al 16'30" con due magnifiche di Montecchi. E la Tracer passa: prima Brown firma due liberi, poi D'Antoni casiglia da tre punti, infine McAdoo sigla un'altra azione di tiro. È 86-82 e mancano 1'47". Neppure un impossibile tiro fuori di Petrovic riapre l'incontro. Un tap-in di Bagna a 7" dalla fine. Poi l'espulsione contemporanea di Brown e Natali e Meneghin tiene palla.

Migliore in campo Walter Magnifico: 12 su 15 nel tiro, 40 minuti filati sul parquet, 10 rimbalzi, buona difesa e anche una notevole dose di furberia. In ombra Ballard, poco preciso nel tiro (3 su 11 da due e i 5 su 5 da tre) e nullo in entrata. Nevoso, Aza Petrovic, cui forse non si chiedono numeri alla Drazen Petrovic ma più calma e più idee. Dall'altra parte ennesima buona prova di Bargna e di Brown; D'Antoni e McAdoo ci sono sempre nei momenti chiave e Montecchi è stato decisivo.

Gli arbitri, purtroppo, non sono stati all'altezza della situazione.

## Australia ko in semifinale

### «Canguri» zoppi la Davis parla indiano



I giocatori Indiani festeggiano con alle spalle la Coppa Davis: disputeranno la finale



Walter Magnifico

## Vince la Dietor

■ ROMA. Il primo test-scudetto dice Tracer, che vanifica nel consueto rush finale i reiterati assalti della Scavolini. Fendenti micidiali da fare il vuoto (anche più 15 nel primo tempo) ma che non hanno scosso più di tanto la squadra milanese, sempre più nelle veste del cinese che aspetta il cadavere del suo nemico lungo la sponda del fiume. Che punzule arma, dato che le eventuali ombre di tutta la gara vengono sempre scacciate via dai finali travolgenti. La Tracer ci ha abituato a questo e così è stato anche ieri. Ma per Bianchini e soci ci saranno altre prove d'appello. Il ruolo del cadavere portato dalla corrente non piace certo a nessuno. Tanio mano ad una Scavolini che ha comunque dimostrato ottima salute.

Si aspettava l'Enichem dopo quanto aveva fatto vedere domenica scorsa ed è venuta fuori invece la Dietor. Nella gara degli errori (troppi da entrambe le parti, ma in particolare in casa ivornese) May ha fallito l'occasione del pronto riscatto. Bene invece Johnson così come Silvester determinante nel momento topici dell'incontro. Più facile del previsto successo della Divaresi sull'Arexons. La squadra di Isaac nell'occasione ha vestito i panni di Ben Johnson, bruciando gli avversari con partenze micidiali ad inizio di tempo. Poi le ottime difese di Sacchetti su Riva e di Thompson su Gay (solo 4 punti) e le «bombe» di Caneve e Biassi hanno fatto il resto.

Alla Snidera va la battaglia delle artiglierie pesanti nella laguna veneta, con un Oscar impiegato guastiziere, 42 punti per lui e all'Hitachi solo trenta minuti di illusioni. Senza storia infine la vittoria dell'incompleta San Benedetto sull'Irgé, mentre maggiore resistenza ha offerto il Brescia prima di consegnare le armi, e i due punti, alla Benetton. □ P.P.

Sorprese nel campionato di rugby

### Vede nero il Petrarca dopo il terzo ko

#### REMO MUSUMECI

■ Ha perso più partite quest'anno - tre su quattro - di quante ne ha perse nell'intero Campionato scorso. Il Petrarca Padova ieri pomeriggio è incappato nella terza sconfitta consecutiva e il punteggio rimediato all'Aquila, 15-27, è netto, duro e senza appello. Chiarisce che i campioni sono lontani da una condizione accettabile e spiega pure che il loro gioco, ragionato si ma troppo utilitaristico, si rivela inadeguato alle nuove realtà del torneo. Ciò non significa che il Petrarca sia fuori gioco perché il Campionato è lungo e sarà deciso dal play-off. Ma significa comunque che ha grossi problemi.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo. E così il grande derby veneziano ha puntato il Benetton Treviso che certamente non si aspettava rivali così forti.

Siamo vivendo un campionato frizzante e ricco di sorprese. L'Amatori Milano, per esempio, una delle poche squadre senza sponsor, ha vinto d'un soffio a San Donà. Ha cioè vittoriosamente la stessa sconfitta casalinga della settimana precedente col Cus Roma. Ed eccoci alla squadra romana che dopo tre successi è finata in casa coi Parma, altra compagnie gagliarda che da anni fa tremare le grandi e manca sempre il salto di qualità.

La quarta giornata ha ridotto a una sola il numero delle squadre imbattute. Si tratta della Colli Euganei Rovigo che ha realizzato la non piccola impresa di espugnare il munitissimo campo di Monigo.